

VareseNews

Dopo le elezioni Europee, Pinti dà al sindaco Galimberti l'”avviso di sfratto”

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2019



«Dopo la **bocciatura del referendum di Renzi a fine 2016**, fortemente sostenuto dal Sindaco di Varese, **dopo le elezioni politiche e regionali dello scorso Marzo**, quando i varesini hanno votato in massa per l'ex borgomastro leghista **Attilio Fontana** bocciando simbolicamente la giunta di centrosinistra che ne ha preso il posto, le elezioni di ieri con un sonoro 39 a 25 hanno notificato il **terzo e definitivo avviso di sfratto all' attuale inquilino di Palazzo Estense**».

Così **Marco Pinti**, consigliere comunale della Lega a Varese, commenta i risultati delle Europee nella città giardino. «La sua Giunta è ormai di fatto **sfiduciata dai varesini** che in questi anni al posto del cambiamento promesso hanno potuto solo sperimentare l'aumento sistematico di tariffe e parcheggi, il taglio delle sedi scolastiche, la spregiudicata dispersione di risorse ed energie per festival culturali avulsi dal contesto e comunque di breve respiro. Normale che la maggioranza della città abbia voltato le spalle al sindaco e altrettanto normale che anche nelle liste a suo sostegno si siano moltiplicate le defezioni in Consiglio, le dimissioni in dissenso, i distinguo e le sempre più aperte spaccature su dossier chiave per lo sviluppo e il futuro della città. Un' istantanea confermata nei numeri di ieri che assegnano senza equivoci al centrodestra la maggioranza assoluta dei consensi in città. Per questo come Lega ci auguriamo, dopo l'ennesima bocciatura a Galimberti, che il Primo Cittadino prenda atto del suo fallimento e lasci il campo a nuove elezioni che possano riportare la nostra città al posto che le spetta».

di sr

